

OGGETTO: PROTOCOLLO PIANI AZIENDALI PER VACCINAZIONI ANTI-COVID 19

Il 6 aprile 2021 è stato siglato il ["Protocollo nazionale per la realizzazione dei piani aziendali finalizzati all'attivazione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/ Covid-19 nei luoghi di lavoro"](#). Il Protocollo è adottato su invito del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute, che hanno promosso il confronto tra le Parti sociali, coordinato dal Commissario Straordinario per l'emergenza Covid-19. L'iniziativa è finalizzata in particolare **"a realizzare l'impegno delle aziende e dei datori di lavoro alla vaccinazione diretta dei lavoratori a prescindere dalla tipologia contrattuale e costituisce un'attività di sanità pubblica che si colloca nell'ambito del Piano strategico nazionale"**.

Vediamo di seguito i tratti principali in attesa della probabile emanazione di una circolare INAIL che chiarirà alcuni aspetti, in particolare sulle modalità di supporto che verrà fornito dall'istituto assicurativo alle aziende non in grado di gestire il piano in autonomia.

PROTOCOLLO PIANI AZIENDALI PER VACCINAZIONI ANTI-COVID 19			
PREMESSA	<p>L'opportunità di vaccinazione anti-Covid anche nei luoghi di lavoro era stata sollevata nei mesi scorsi sia come richiesta dei sindacati per la protezione delle categorie più a rischio di contagio sia come disponibilità di supporto espressa dalle aziende, a fronte delle difficoltà logistiche della campagna vaccinale nazionale.</p> <p>Confindustria, evidenziando la disponibilità immediata sia degli spazi che del supporto da parte di 7500 grandi imprese, aveva richiesto una "regia unitaria pubblica" vista "la delicatezza del tema". Dopo una serie di incontri e di approfondimenti¹ è giunta la firma del protocollo condiviso da parte degli attori indicati nella tabella:</p> <table border="1"><tr><td>GOVERNO</td><td>Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Ministero dello sviluppo economico, Commissario Straordinario emergenza Covid</td></tr></table>	GOVERNO	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Ministero dello sviluppo economico, Commissario Straordinario emergenza Covid
GOVERNO	Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero della salute, Ministero dello sviluppo economico, Commissario Straordinario emergenza Covid		

¹ Anche sulla base delle Indicazioni ad interim del Gruppo di lavoro ISS Prevenzione e controllo delle Infezioni. [Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2](#) in tema di varianti e vaccinazione anti COVID-19. Versione del 13 marzo 2021. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020 (Rapporto ISS COVID-19 n. 4/ 2021)

	<p>ENTI ASSISTENZIALI</p>	<p>INAIL</p>
	<p>SIGLE SINDACALI</p>	<p>CGIL, CISL, UIL, UGL, CONFSAL, CISAL, USB</p>
	<p>ASSOCIAZIONI DATORIALI</p>	<p>CONFINDUSTRIA, CONFAPI, CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia, CONFESERCENTI, CONFARTIGIANATO, CNA CASARTIGIANI ALLEANZA COOPERATIVE ABI ANIA CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI, CIA, CONFSERVIZI FEDERDISTRIBUZIONE, CONFPROFESSIONI, CONFIMI CONFETRA</p>
<p>VACCINAZIONI IN AZIENDA: COME E PER CHI</p>	<p>I piani aziendali per la vaccinazione anti SARS-CoV-2 (Covid-19) nei luoghi di lavoro per il personale possono essere predisposti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ tutti i datori di lavoro che lo ritengano opportuno ◆ singolarmente o in forma aggregata ◆ indipendentemente dal numero di lavoratori occupati, ◆ con il supporto organizzativo delle Associazioni di categoria. <p>Tutte le Parti si impegnano a fornire le necessarie informazioni alle lavoratrici e ai lavoratori, nel pieno rispetto della scelta volontaria e delle norme sulla privacy.</p> <p>Nell'elaborazione dei piani aziendali si applicano le regole contenute nel Protocollo per la sicurezza nei luoghi di lavoro 24.4.2020² tenendo conto della specificità di ogni singola realtà e con il supporto del medico competente³. La vaccinazione potrà riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ i dipendenti che ne facciano richiesta ◆ i datori di lavoro o i titolari. <p>I piani aziendali saranno proposti dai datori di lavoro, anche per il tramite delle Organizzazioni di rappresentanza, all'Azienda Sanitaria di riferimento, specificando il numero di vaccini richiesti per le lavoratrici e i lavoratori che hanno dato la disponibilità alla vaccinazione.</p> <p>Per la realizzazione delle vaccinazioni i datori di lavoro possono anche fare ricorso a strutture sanitarie private, eventualmente concludendo specifiche convenzioni, per il tramite delle Associazioni di categoria, con oneri a proprio carico, ad esclusione della fornitura dei vaccini.</p> <p>I datori di lavoro che non sono tenuti alla nomina del medico competente e che non possono fare riferimento a strutture private, possono avvalersi delle</p>	

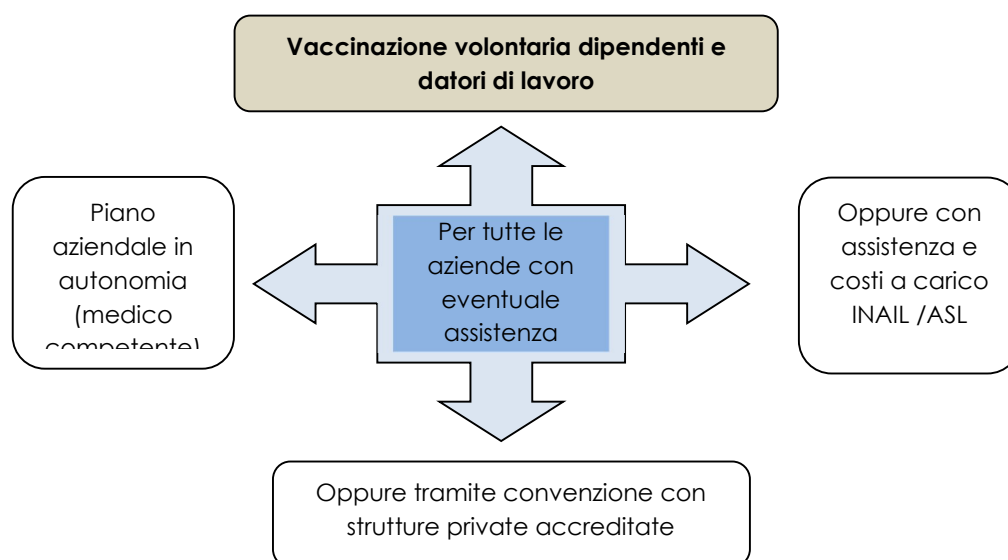
2 Aggiornato dal Protocollo ambienti di lavoro del 6.4.2021

strutture sanitarie dell'INAIL. In questi due casi la comunicazione del numero di vaccini necessari e la registrazione delle vaccinazioni eseguite sarà effettuata direttamente dalle strutture.



Se la vaccinazione viene eseguita in orario di lavoro, il **tempo è equiparato a tutti gli effetti all'orario di lavoro.**

Di seguito uno schema di sintesi delle diverse opzioni organizzative:



IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

Nelle imprese in cui è presente, il **medico competente** svolge un ruolo essenziale nella campagna vaccinale in quanto **è responsabile di:**

- ◆ **fornire ai lavoratori adeguate informazioni sui vantaggi e sui rischi della vaccinazione**
- ◆ **raccogliere il consenso informato** da chi decide di sottoporsi alla vaccinazione e raccogliere il consenso al trattamento dei dati per la tutela della riservatezza di ciascuno

	<ul style="list-style-type: none"> ◆ effettuare il triage relativo allo stato di salute del soggetto da vaccinare ◆ somministrare il vaccino anche avvalendosi di personale sanitario in possesso di adeguata formazione ◆ assicurare la registrazione delle vaccinazioni eseguite.
<p>IL SUPPORTO INAIL</p>	<p>L'istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro INAIL è incaricato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ predisporre materiale informativo per i datori di lavoro e i lavoratori per una scelta consapevole e una gestione in sicurezza ◆ organizzare corsi di formazione specifici per il personale sanitario e di supporto alla campagna vaccinale in azienda ◆ fornire supporto diretto alle aziende che non sono tenute alla nomina del medico competente e non hanno le strutture adeguate ad effettuare direttamente le vaccinazioni né rivolgersi a strutture private accreditate
<p>I COSTI</p>	<p>Per quanto riguarda il peso economico dei piani aziendali di vaccinazione, il protocollo prevede che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ I costi per la realizzazione e la gestione dei piani aziendali, ivi inclusi i costi per la somministrazione, sono interamente a carico del datore di lavoro ◆ la fornitura dei vaccini, dei dispositivi per la somministrazione (siringhe/aghi) e la messa a disposizione degli strumenti formativi previsti e degli strumenti per la registrazione delle vaccinazioni eseguite, è a carico invece dei Servizi Sanitari Regionali competenti per territorio. <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> <p>Organizzazione, sanificazione locali, somministrazione</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; padding: 10px; width: 20%; background-color: #e0f0ff;"> <p>COSTO a carico dell'azienda</p> </div> </div> <div style="display: flex; justify-content: space-around; margin-top: 20px;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; width: 30%;"> <p>Vaccini, siringhe, materiale informativo e per</p> </div> <div style="border: 1px solid black; border-radius: 50%; padding: 10px; width: 20%; background-color: #e0f0ff;"> <p>COSTO a carico del</p> </div> </div>

Lo Studio è a disposizione per ogni chiarimento,

Distinti saluti